

Link utili:

- www.libera.it
- www.regione.campania.it
- www.cdr-campania.org
- www.perlapace.it
- www.antiracket.it
- www.avvisopubblico.it
- www.gruppoabele.org
- www.legambiente.it
- www.magistraturademocratica.it
- www.retelilliput.org
- www.dongiuseppeiana.it
- www.lafionda.org
- www.casadellasolidarieta.it
- www.giancarloisiani.it
- www.spotragazzi.it
- www.radioondapazza.it

Numeri Utili

Basta Racket: 081/5528090

Ufficio tesseramento Libera
328/2328891Centro Documentazione
Regionale contro la camorra
0817968801-8760Sommario:

Dal Castello Mediceo, l'ordine di fare antimafia	2
Festival dell'Impegno Civile a Casalnuovo	2
Assemblea provinciale Salerno	2
Un concerto per Paolino Avella	3
Primo raduno nazionale dei giovani di Libera	3
Sostieni Libera	3
Appuntamenti	4

NO alla legge bavaglio

Anche in Campania la società civile si è schierata. Ha detto no con fermezza ad una legge che mette il bavaglio all'informazione e alle intercettazioni. Danni gravissimi dunque per un provvedimento che in futuro renderà tutti i cittadini meno sicuri e con minori garanzie. Tutti sono coinvolti in questa battaglia per la democrazia ed i diritti che vede impegnate anche le scuole. Fa dà eco infatti l'invito di Geppino Fiorenza, referente regionale di Libera Campania, a porre come premessa di tutte le attività scolastiche già programmate in vista della fine dell'anno, la raccolta delle firme e

l'opera di sensibilizzazione e informazione sulla questione delle intercettazioni. La raccolta firme è anche attiva presso la "Bottega dei Saperi e dei Saperi della legalità" in via Raffaele De Cesare 22 a Napoli. Una battaglia che da tempo la società civile sta conducendo con fermezza e con coraggio anche sull'onda delle denunce che vengono da giornalisti e magistrati. Infatti se questa legge dovesse essere approvata, moltissimi giornalisti non potrebbero fare più il loro lavoro se non a rischio di multe altissime e carcere. I magistrati non potrebbero più compiere indagini con la stessa efficacia con cui le conducono attualmente, proprio grazie allo strumento fondamentale delle intercettazioni. Con

questo provvedimento dunque da domani si spunteranno le armi della magistratura e sebbene il governo continui ad affermare che le indagini di mafia non saranno toccate dal ddl, i magistrati tutti smentiscono questa bufala. Gli inquirenti fanno chiarezza e ci dicono che nella maggior parte dei casi le intercettazioni sono autorizzate sulla base di reati minori e soltanto successivamente, grazie quindi alla possibilità di ascoltare le conversazioni tra i responsabili di un reato minore, si scopre la matrice mafiosa di un omicidio o di una estorsione. Che il governo non abbia compreso i rischi di una legge siffatta?

Aldo Cimmino

Terre di Don Diana, la musica del cambiamento

Vedi il Lazio all'orizzonte da Maiano, frazione di Sessa Aurunca. Qui nell'alto casertano, sabato sera è andata in scena l'ennesima pagina di impegno civile, con la "i" maiuscola. All'interno di un bene confiscato alla camorra, intitolato alla memoria di Alberto Varone, sessano ucciso nel '91, la terza edizione del festival dell'impegno civile ha preso corpo, tra danze, musica e partecipazione. La rassegna voluta da **Libera Caserta e dal Comitato don Peppe**

Diana, ha voluto ancora una volta scegliere i beni confiscati alla camorra come luogo ideale di riconquista civile, etica e sociale di quei posti un tempo luoghi di morte. E ora irrimediabilmente convertiti a luoghi di vita. Preceduti da vari gruppi folk, proveniente dalla Campania ma anche dalla vicina provincia di Latina, i veri protagonisti della serata sono stati i ragazzi, che qualche mese fa hanno dato vita alla "band delle terre di don Diana". Giovani e giovanissimi che sotto la

guida dell'esperto musicista **Carlo Faiello**, hanno calcato il palco nella tarda nottata a chiudere un progetto, un percorso, prima di tutto civile ma anche musicale. Misurandosi con la cultura della canzone popolare che Faiello ha portato con fortuna in tutta Italia. E gettando un altro, forte, seme di rinascita per queste terre.

Dal Castello Mediceo, l'ordine di fare antimafia

Ad Ottaviano terza tappa del Festival dell'Impegno Civile, lo scorso 27 maggio. A fare da scenario il Castello Mediceo, una tempo residenza del boss Raffaele Cutolo che ne aveva fatto il quartier generale della "NCO", ora sede dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. Presenti i vari attori della legalità. Tra questi Geppino Fiorenza, e Valerio Taglione. Da Isaia Sales a Marcello Ravveduto ma anche Stefano Corradino di "Articolo 21" e Marino Sinibaldi, direttore di Radio Rai 3. Tutti a sottolineare l'importanza della cultura e dell'informazione nella lotta alle mafie ma, in special modo, ponendo al centro dell'attenzione i beni



sottratti alla criminalità organizzata. Forte ed emozionante la presenza di **Rosalba Beneventano**, sorella di Mimmo, e **Annamaria Torre** figlia di Marcello. Entrambi ammazzati da un ordine che era partito proprio

da quelle stanze. Entrambi amministratori, il primo consigliere comunale di Ottaviano e il secondo sindaco di Pagani, che avevano detto no ai favori e onorato i diritti e la propria funzione e dunque onorato i cittadini. Da questa testimonianza l'importanza, per uno Stato che voglia definirsi civile, di vincere la sua battaglia specialmente sul fronte del riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

Aldo Cimmino

Il Festival dell'Impegno Civile a Casalnuovo

Un supermercato, un tempo appartenuto al boss Prisco, è stata la sede dell'incontro dal tema "Abbiamo bisogno di un'altra cultura". Nell'ambito del Festival dell'Impegno Civile, l'incontro del 26 maggio, è stata anche l'occasione per ribadire l'impegno dell'amministrazione locale, sulla spinosa questione del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. L'ex supermercato infatti dovrebbe essere destinato per una nuova sede dell'ufficio anagrafe. Un territorio difficile, quello di Casalnuovo, ma che ha ospitato un appuntamento



importante del Festival, specialmente perché, nella sua terza edizione, il Festival supera il confine delle Terre di don Peppe Diana e sfocia nella provincia di Napoli. Il dibattito che si è realizzato ha visto una grande partecipazione dei cittadini e non solo

dunque delle forze dell'ordine intervenute. A moderare l'incontro **Daniela De Crescenzo**, giornalista de "Il Mattino", sempre impegnata nel raccontare i fatti di cronaca oscura legati alla camorra e non solo. Tra gli intervenuti anche **Bruno Vallefuoco**, familiare di vittima innocente di criminalità. Bruno, padre di Alberto Vallefuoco, ragazzo ucciso per sbaglio dalla camorra circa 12 anni fa, ha portato la sua testimonianza. A conclusione della giornata, la proiezione del video "Articolo 21. Io non ho paura" a cura dei ragazzi dell'istituto "Giancarlo Siani".

Assemblea Provinciale di Libera a Salerno

Strapieno il piccolo saloncino della CGIL a Salerno, in occasione dell'assemblea provinciale di Libera. L'incontro, voluto dai rappresentanti regionali di Libera Campania, Geppino Fiorenza e don Tonino Palmese, ha evidenziato una particolare ricchezza di realtà del territorio salernitano nel suo complesso. Dalla cooperativa "La Coccinella" rappresentata da Massimiliano Tresca fino alle associazioni giovanili "Format" e "Per Partito Preso" che hanno fatto

dell'informazione d'inchiesta sul territorio il loro principale strumento di lotta. Presenti inoltre i componenti dell'associazione "Antonio Esposito Ferraioli" e ancora Lucia e Annamaria Torre, che insieme ad Anna Garofalo, stanno cercando di portare avanti l'esperienza di un coordinamento sul territorio di Pagani, in collegamento con la realtà di Eboli, coordinata da Angela Maria Fiorillo. Un confronto quindi tra le varie associazioni, tra le altre, l'Anpi Salerno e Legambiente con Michele Buonomo. Presenti anche

una forte rappresentanza del mondo della scuola, componente fondamentale per una reale antimafia sociale. Un confronto, dunque, per favorire un coordinamento territoriale più efficace che vede coinvolte tutte le forze migliori di un territorio che giorno dopo giorno, necessita sempre più dell'azione di cittadini attivi. Sull'informazione e sul bavaglio della nuova legge è invece tornato Salvatore De Napoli, giornalista de "Il Mattino". **Prossimo appuntamento lunedì 28 giugno alle 17.00.**

Il sorriso delle ali fiammeggianti, in memoria di Paolino Avella

Giunto alla sua sesta edizione, il "Festival di cultura e legalità—il sorriso delle ali fiammeggianti", in memoria di Paolino Avella, si propone di attivare percorsi di legalità che possano coinvolgere specialmente le giovani generazioni. In collaborazione con i due istituti frequentati da Polino, la scuola media "Raffaele Viviani" di Pollena Trocchia e il liceo scientifico "Salvatore Di Giacomo" di San Sebastiano a Vesuvio, che fu ucciso, nel 2003 alla vigilia dei suoi diciotto anni, all'uscita di scuola per difendere il proprio motorino dall'azione dei rapinatori, il Festival si rivolge proprio agli studenti delle scuole secondarie. I ragazzi sono impegnati in una serie di competizioni artistiche comprendenti, elaborazione di



poesie e testi di scrittura creativa ma anche realizzazione di cortometraggi e sceneggiature teatrali. I ragazzi sono poi premiati attraverso il conferimento di borse di studio. Il Festival è una delle tante attività che cura l'Associazione

Paolino Avella onlus di cui è presidente il padre del ragazzo. "In realtà il cuore della manifestazione — ci dice il padre, Alfredo Avella — non è quello di assegnare premi o stilare classifiche, ma di stimolare nei giovani uno spirito critico sulle tantissime forme di devianza giovanile che sfociano poi in atti di violenza, in sintesi nelle illegalità". I premi sono stati assegnati nella giornata conclusiva del Festival che si è chiuso con il concerto di **Roberto Vecchioni**, "Le parole come musica di seta — Lezioni sulla bellezza", nell'ambito della Tensostruttura "Paolino Avella" del liceo scientifico Salvatore Di Giacomo.

Primo raduno nazionale dei giovani di Libera

"Occhi aperti per costruire giustizia". Questo il tema che sarà posto al centro del Primo Raduno Nazionale dei Giovani di Libera. Una settimana dedicata ai ragazzi dei coordinamenti che operano sui vari territori, a confronto con le loro esperienze e con le loro idee. Un appuntamento di grande importanza che vedrà riunirsi i giovani (fino a 35 anni) di tutte le regioni d'Italia che si impegnano giorno dopo giorno per la costruzione di una società responsabile e consapevole. Sarà dunque come un osservatorio nel quale

portare la testimonianza del fare concreto e le istanze di cui farsi promotori anche in vista di una rete di "associazioni, nomi e numeri" che è in continuo fermento e crescita e che pone come prioritario obiettivo la diffusione della legalità democratica attraverso cui fare memoria e impegno. Dal 4 al 10 luglio prossimi, dunque una miriade di tende da campeggio invaderà Volvera, in provincia di Torino, sede tra le altre cose di due beni confiscati tra cui uno è diventato, solo nel 2004, Cascina Arzilla che adesso può essere riutilizzato dopo una battaglia e una

raccolta di fondi privati e pubblici. Il raduno, che tra le altre cose vedrà i ragazzi spostarsi in bicicletta, prevede un contributo di 30 euro per partecipante. Per tutte le informazioni necessarie potete scrivere all'indirizzo di posta elettronica: campania@libera.it

E TU DA CHE PARTE STAI?



Destina il tuo 5 x 1000 a Libera



Campagna di adesione 2010

Possono aderire a Libera scuole, classi, associazioni, cooperative. Scarica il modulo di adesione da www.libera.it e rivolgiti al tuo referente territoriale.

Adesione soci Individuali
SETTEMBRE 2009 / DICEMBRE 2010

1 euro fino ai 18 anni
5 euro tra i 19 ed i 25 anni
10 euro dai 26 anni in poi
40 euro adesione comprensiva dell'abbonamento alla rivista NARCOMAFIE.

Per il tesseramento rivolgiti al tuo referente territoriale.

I numeri dei referenti sono in ultima pagina

Abbonati a NARCOMAFIE

l'abbonamento a Narcomafie costa € 30
abbonamento sostenitore €50

Carta di credito: comunicare numero e data di scadenza della carta tramite posta, telefono (011 3841046) o fax (011 3841047).

Bonifico bancario: Banca Popolare Etica - Torino intestato ad Associazione Gruppo Abele, CIN:S ABL:05018 CAB:01000 c/c 000000001803

Conto corrente postale: nr. 155101, intestato a Gruppo Abele Periodici, C.so Trapani,95 - 10141 Torino - Italia, specificando nella causale del versamento l'opzione scelta.

**24 maggio 2010 prima seduta del
processo agli imputati per
l'omicidio di Petru Birlandeanu.
3^a sezione di Assise.
Presidente Eugenia Del Balzo.
Comune di Napoli e Regione
Campania costituitisi parte civile.
In Aula Libera e Coordinamento dei
familiari. Prossima udienza
30 giugno 2010 ore 9.00**

Redazione

Geppino Fiorenza referente regionale (dir.resp.)
don Tonino Palmese referente regionale

Tiziana Apicella, Massimo Cozzolino, Antonio
D'Amore, Alessandra Del Giudice, Giuseppe De
Martino, Daniela Frola, Fabio Giuliani, Iolanda
Napolitano.

Segreteria

Adriana Auletta, Lina Capasso, Francesca
Fiorenza, Gerardo Sorrentino.



Le edizioni precedenti sono consultabili nell'archivio news di
www.cdr-campania.org.
Supplemento a la "Ri-vista dei giornali" autorizzazione del
Tribunale 3710 del 29.2.88

Organizzazione regionale di

LIBERA CAMPANIA

Avellino:

referenti: Marco Cillo

tel: 348/5577459

Valentina Paris

tel: 347/1928965 – mail: avellino@libera.it

Benevento

referenti: Amleto Frosi 380/3082232

Don Alessandro Grimaldi

tel: 349/1784713 – mail: benevento@libera.it

Caserta:

referente: Valerio Taglione

tel: 347/2230955 – mail: vataglio@tin.it

Napoli:

referente: Fabio Giuliani

tel: 328/2328891 – mail: giuliani.fabio@libero.it

Salerno:

referente: Angela Maria Fiorillo

tel: 320/3720419 – mail: afio05@yahoo.it



Prossimi appuntamenti

Giovedì 3 giugno, ore 10.00
Presso l'Auditorium dell'IISS
di Casalnuovo (Na) sarà
presentata alla cittadinanza
***l'intitolazione della scuola
a Giancarlo Siani.***

**Venerdì 4 giugno
NAPOLI, ore 9.00**

Presso Sala Grande e Stazione
Marittima di Napoli;
L'Istituto Tecnico Nautico
"Luigi Amedeo di Savoia Duca
degli Abruzzi" presenta "**La
scuola e il mare**" in
occasione della giornata
mondiale per l'Ambiente.

Ore 11.30

Presso "Bottega dei Saperi e
dei Saperi della legalità" e
"Fondazione Polis" in Via
Raffaele De Cesare, 22-26-28,
i ragazzi del 2° circolo
didattico di Volla regalano il
"Calendario della legalità"

dedicato a 12 vittime, in onore
dei familiari delle vittime di
criminalità — I ragazzi della
SMS "Michelangelo" per la
presentazione del lavoro, "**Un
nome, una storia**" **Seconda
parte.**

BATTIPAGLIA, ore 20.00

Presso Centro "San Luca"
Tavola rotonda su "Droga,
Alcool e disagio giovanile",
organizzata dall'I.C. "G.
Salvemini"

Lunedì 7 giugno, ore 18.00

Presso Chiesa S. Anna dei
Lombardi (Sacrestia
Vasariana) Via Monteoliveto
(Na); presentazione del libro
"Fare Pace — la comunità di
S. Egidio negli scenari
internazionali"

**Mercoledì 9 giugno, ore
10.30 e 17.30**

Presso Teatro G. Paradiso, Via
Mariano Semmola, 64 (Na) - La
Compagnia "I giovani
Camaleonti" del Vittorini, con
la Prof. D'Esculapio,
presentano: "Io non ho più
paura", liberamente ispirato al
libro "L'osso di Dio" di Cristina
Zagaria e "Più scuro di
mezzanotte" di Salvo Sottile.

Venerdì 11 giugno

Anniversario **Silvia Ruotolo**

Ore 9.30 Fiori in P.zza

Medaglie d'Oro

Ore 10.30 Municipalità del
Vomero "Verso la **Fondazione
Silvia Ruotolo**...con le ragazze
ed i ragazzi più in difficoltà".

Presiede Mario Coppeto.
Intervengono il Sindaco Rosa
Jervolino Russo, Sergio Moccia,
Laura Sestito, Lucio De
Giovanni ed i familiari del
Coordinamento.